



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
CHIMICA
TESSILE
ENERGIA
MANIFATTURE

RASSEGNA STAMPA

LA STAMPA NE PARLA

**ELETTRICI: APPROVATA LA PIATTAFORMA FILCTEM, FLAEI,
UILCEM PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO 2013-2015**

Comunicato stampa

ELETTRICI: PRONTA LA PIATTAFORMA UNITARIA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO DI LAVORO 2013-2015

Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil: “Al centro delle proposte la difesa dell'occupazione, l'eliminazione della precarietà, il welfare contrattuale e l'incremento del salario reale dei lavoratori”

L'Assemblea nazionale dei quadri e delegati Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil – riunita a Roma il 9 luglio – ha varato la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 2013-2015 per i circa 60.000 lavoratori elettrici, in scadenza il 31 dicembre 2012, che sarà immediatamente presentata alle associazioni imprenditoriali Assoelettrica Confindustria, Confservizi Federutility, Enel ed alle imprese del settore per il rapido avvio delle trattative.

Un punto prioritario su tutti: i sindacati rivendicano una politica energetica di sostegno all'industria, ai servizi, per migliorare la qualità del servizio erogato e ridurre il costo del kWh, con avvio immediato di investimenti in infrastrutture, la difesa dei siti energetici e dell'occupazione, diretta e indotta. Infatti, “alle croniche debolezze del passato – scrivono i sindacati in premessa – si è sommato il disordine attuale che ha anteposto ad una seria programmazione energetica la proliferazione di incentivi a pioggia: un esempio evidente è quello di una esplosione incontrollata, e non supportata dalla Rete, della produzione da fonti rinnovabili, mentre continuano a rimanere incagliati miliardi di investimenti in infrastrutture e impianti a carbone pulito, vitali per la sicurezza, la qualità del servizio, e l'abbattimento delle bollette per imprese e famiglie”.

In questo quadro, i sindacati (mai ascoltati) ribadiscono la richiesta di istituire presso il ministero dello Sviluppo Economico una sede permanente di coordinamento delle politiche energetiche, nella quale si possa sviluppare la concertazione con tutti i soggetti imprenditoriali, istituzionali e sociali.

Di seguito, in sintesi, i punti salienti delle proposte inserite nella piattaforma sindacale:

RELAZIONI INDUSTRIALI – l'attuale modello di “governance” delle imprese energetiche mostra forti limiti nel rispondere adeguatamente alle sfide del mercato ed alla missione sociale di chi deve produrre, trasportare, vendere e distribuire un bene essenziale come l'elettricità.

A parere dei sindacati il rafforzamento dell'impresa elettrica, in termini di maggiore competitività e redditività, passa necessariamente attraverso una evoluzione delle relazioni industriali in senso partecipativo dei lavoratori, attraverso la costituzione dei Consigli di sorveglianza e di potenziamento degli organismi bilaterali di settori

(Osservatori e Commissioni).

Discorso a parte per la Responsabilità sociale delle imprese che i sindacati propongono di declinare sia per la sostenibilità ambientale che per via contrattuale aziendale, a cominciare dal protocollo sottoscritto (dicembre 2011) tra Confindustria e Cgil, Cisl, Uil sull'efficienza energetica.

Infine i sindacati ripropongono alle associazioni datoriali la riunificazione delle aree contrattuali e della filiera: “occorre definire – insistono – nei tre contratti nazionali (elettrico, gas-acqua, energia e petrolio) linee guida che, nella successiva vigenza contrattuale, pongano le condizioni per realizzare l'obiettivo del contratto unico del settore energetico”.

MERCATO DEL LAVORO – il sindacato richiede l'incremento dell'occupazione anche attraverso il superamento delle forme attuali di flessibilità lavorativa per stabilizzare i rapporti di lavoro, utilizzando l'apprendistato professionalizzante come elemento principale di accesso al lavoro e potenziando la formazione continua.

Si richiede, inoltre, di definire “linee guida” che prevedano – nei casi di ristrutturazioni e di crisi industriali – la difesa occupazionale con l'impegno delle imprese all'adozione di strumenti non traumatici (contratti di solidarietà, ammortizzatori sociali, clausole sociali), accompagnati da forme di integrazione al reddito e programmi di formazione mirati al reimpiego.

WELFARE CONTRATTUALE – definire un protocollo per l'erogazione dei servizi alla persona e alle famiglie, prevedere un percorso per unificare i vari fondi di previdenza integrativa presenti nel settore (Fopen, Fiprem, Pegaso), oltre a prevedere l'attivazione (da parte delle imprese) della posizione assicurativa dal momento di accesso al lavoro, a prescindere dalla tipologia contrattuale di ingresso.

Per il “Fisde”, il fondo sanitario integrativo, si richiede la sua estensione all'intero settore elettrico.

SALARIO – punto fermo per i sindacati resta la tutela del potere di acquisto dei salari reali dei lavoratori: a questo scopo, si richiede un aumento salariale per il triennio 2013-2015 tra il 7 e il 9%, oltre alla rivalutazione di alcune voci economiche del contratto.

Roma, 9 luglio 2012

Rinnovi. Presentata la piattaforma Aumento del 9% per gli elettricisti

È stata varata ieri dall'assemblea nazionale dei quadri e delegati Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil, riunita a Roma, la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 2013-2015 per i circa 60mila lavoratori elettricisti, in scadenza il 31 dicembre 2012.

La parte salariale della piattaforma prevede la richiesta di un aumento per il triennio 2013-2015 tra il 7 e il 9%, oltre alla rivalutazione di alcune voci economiche del contratto. «Al centro delle proposte la difesa dell'occupazione, l'eliminazione della precarietà, il welfare contrattuale e l'incremento del salario reale dei lavoratori», spiegano in una nota congiunta Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil. Sul piano del welfare contrattuale, i sindacati chiedono che venga definito un protocollo per l'erogazione dei servizi alla persona e alle famiglie, che venga previsto un percorso per unificare i vari fondi di previdenza integrativa presenti nel settore (Fopen, Fiprem, Pegaso), oltre all'attivazione (da parte delle imprese) della posizione assicurativa dal momento di accesso al lavoro, a prescindere dalla tipologia contrattuale di ingresso. La piattaforma, si legge nella nota dei sindacati, «sarà immediatamente presentata alle associazioni imprenditoriali Assoelettrica Confindustria, Confservizi Federutility, Enel e alle imprese del settore per il rapido avvio delle trattative».

Le richieste dei rappresentanti dei lavoratori evidenziano un punto prioritario su tutti: i sindacati rivendicano «una politica energetica di sostegno all'industria, ai servizi, per migliorare la qualità del servizio erogato e ridurre il costo del Kwh, con avvio immediato di investimenti in infrastrutture, la difesa dei siti energetici e dell'occupazione, diretta e indotta».

Infatti, «alle croniche debolezze del passato - scrivono i sindacati in premessa - si è sommato il disordine attuale, che ha anteposto a una seria programmazione energetica la proliferazione di incentivi a pioggia: un esempio evidente è quello rappresentato dall'esplosione incontrollata, e non supportata dalla rete, della produzione da fonti rinnovabili, mentre continuano a rimanere incagliati miliardi di investimenti in infrastrutture e impianti a carbone pulito, vitali per la sicurezza, la qualità del servizio, e l'abbattimento delle bollette per imprese e famiglie». In questo quadro, i sindacati, «mai ascoltati, ribadiscono la richiesta di istituire presso il ministero dello Sviluppo Economico una sede permanente di coordinamento delle politiche energetiche, nella quale si possa sviluppare la concertazione con tutti i soggetti imprenditoriali, istituzionali e sociali». Nei prossimi giorni le categorie dovrebbero varare anche le piattaforme dei settori chimico, gomma-plastica, gas-acqua, energia e petrolio.

M.Me.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ENERGIA

60mila

Trattative al via

Il contratto degli elettricisti in scadenza (il rinnovo riguarda il triennio 2013-2015) coinvolge circa 60mila lavoratori in tutta Italia. Nei prossimi giorni le categorie interessate (Filctem Cgil, Flaei Cisl, Uilcem Uil) presenteranno anche le piattaforme per il rinnovo del contratto dei lavoratori della chimica, della gomma-plastica, del gas-acqua e dell'energia-petrolio

il Sole **24 ORE** - 10 LUGLIO 2012

L'Unità 10.7.2012

CONTRATTI

Piattaforma unitaria per gli elettricisti

● È pronta la piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i 60mila lavoratori elettricisti, in scadenza a fine anno. È quanto fanno sapere i sindacati di categoria Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil. Al centro delle proposte «la difesa dell'occupazione, l'eliminazione della precarietà, il welfare contrattuale e l'incremento del salario reale dei lavoratori».

CGIL

CGIL - Confederazione Generale Italiana del Lavoro

Contratti: FILCTEM CGIL, FLAEI CISL e UILCEM UIL, pronta la piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto di lavoro 2013/15 per gli elettrici

Sindacati, al centro delle proposte la difesa dell'occupazione, l'eliminazione della precarietà, il welfare contrattuale e l'incremento del salario reale dei lavoratori

09/07/2012 Condividi su:  

L'Assemblea nazionale dei quadri e delegati FILCTEM CGIL, FLAEI CISL, UILCEM UIL – riunita a Roma il 9 luglio – ha varato la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 2013-2015 per i circa 60.000 lavoratori elettrici, in scadenza il 31 dicembre 2012, che sarà immediatamente presentata alle associazioni imprenditoriali Assoelettrica Confindustria, Confservizi Federutility, Enel ed alle imprese del settore per il rapido avvio delle trattative.

Un punto prioritario su tutti: i sindacati rivendicano una politica energetica di sostegno all'industria, ai servizi, per migliorare la qualità del servizio erogato e ridurre il costo del Kwh, con avvio immediato di investimenti in infrastrutture, la difesa dei siti energetici e dell'occupazione, diretta e indotta. Infatti, "alle croniche debolezze del passato – scrivono i sindacati in premessa – si è sommato il disordine attuale che ha anteposto ad una seria programmazione energetica la proliferazione di incentivi a pioggia: un esempio evidente è quello di una esplosione incontrollata, e non supportata dalla Rete, della produzione da fonti rinnovabili, mentre continuano a rimanere incagliati miliardi di investimenti in infrastrutture e impianti a carbone pulito, vitali per la sicurezza, la qualità del servizio, e l'abbattimento delle bollette per imprese e famiglie".

In questo quadro, i sindacati (mai ascoltati) ribadiscono la richiesta di istituire presso il ministero dello Sviluppo Economico una sede permanente di coordinamento delle politiche energetiche, nella quale si possa sviluppare la concertazione con tutti i soggetti imprenditoriali, istituzionali e sociali.

Di seguito, in sintesi, i punti salienti delle proposte inserite nella piattaforma sindacale:

RELAZIONI INDUSTRIALI – l'attuale modello di "governance" delle imprese energetiche mostra forti limiti nel rispondere adeguatamente alle sfide del mercato ed alla missione sociale di chi deve produrre, trasportare, vendere e distribuire un bene essenziale come l'elettricità.

A parere dei sindacati il rafforzamento dell'impresa elettrica, in termini di maggiore competitività e redditività, passa necessariamente attraverso una evoluzione delle relazioni industriali in senso partecipativo dei lavoratori, attraverso la costituzione dei Consigli di sorveglianza e di potenziamento degli organismi bilaterali di settori (Osservatori e Commissioni).

Discorso a parte per la Responsabilità sociale delle imprese che i sindacati propongono di declinare sia per la sostenibilità ambientale che per via contrattuale aziendale, a cominciare dal protocollo sottoscritto (dicembre 2011) tra Confindustria e Cgil, Cisl, Uil sull'efficienza energetica.

Infine i sindacati ripropongono alle associazioni datoriali la riunificazione delle aree contrattuali e della filiera: "occorre definire – insistono – nei tre contratti nazionali (elettrico, gas-acqua, energia e petrolio) linee guida che, nella successiva vigenza contrattuale, pongano le condizioni per realizzare l'obiettivo del contratto unico del settore energetico".

MERCATO DEL LAVORO – il sindacato richiede l'incremento dell'occupazione anche attraverso il superamento delle forme attuali di flessibilità lavorativa per stabilizzare i rapporti di lavoro, utilizzando l'apprendistato professionalizzante come elemento principale di accesso al lavoro e potenziando la formazione continua.

Si richiede, inoltre, di definire "linee guida" che prevedano – nei casi di ristrutturazioni e di crisi industriali – la difesa occupazionale con l'impegno delle imprese all'adozione di strumenti non traumatici (contratti di solidarietà, ammortizzatori sociali, clausole sociali), accompagnati da forme di integrazione al reddito e programmi di formazione mirati al reimpiego.

WELFARE CONTRATTUALE – definire un protocollo per l'erogazione dei servizi alla persona e alle famiglie, prevedere un percorso per unificare i vari fondi di previdenza integrativa presenti nel settore (Fopen, Fiprem, Pegaso), oltre a prevedere l'attivazione (da parte delle imprese) della posizione assicurativa dal momento di accesso al lavoro, a prescindere dalla tipologia contrattuale di ingresso.

Per il "Fisde", il fondo sanitario integrativo, si richiede la sua estensione all'intero settore elettrico.

SALARIO – punto fermo per i sindacati resta la tutela del potere di acquisto dei salari reali dei lavoratori: a questo scopo, si richiede un aumento salariale per il triennio 2013-2015 tra il 7 e il 9%, oltre alla rivalutazione di alcune voci economiche del contratto.

Adnkronos Economia lunedì 9 luglio 2012

CONTRATTI: SINDACATI, VARATA PIATTAFORMA PER RINNOVO LAVORATORI ELETTRICI =

ZCZC

ADN0540 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

CONTRATTI: SINDACATI, VARATA PIATTAFORMA PER RINNOVO LAVORATORI ELETTRICI =

Roma, 9 lug. (Adnkronos/Labitalia) - Varata dall'assemblea nazionale dei quadri e delegati Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil, riunita a Roma, la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 2013-2015 per i circa 60.000 lavoratori elettrici, in scadenza il 31 dicembre 2012. La piattaforma, si legge nella nota dei sindacati, "sara' immediatamente presentata alle associazioni imprenditoriali Assoelettrica Confindustria, Confservizi Federutility, Enel e alle imprese del settore per il rapido avvio delle trattative".

Un punto prioritario su tutti: i sindacati rivendicano "una politica energetica di sostegno all'industria, ai servizi, per migliorare la qualita' del servizio erogato e ridurre il costo del Kwh, con avvio immediato di investimenti in infrastrutture, la difesa dei siti energetici e dell'occupazione, diretta e indotta".

Infatti, "alle croniche debolezze del passato -scrivono i sindacati in premessa- si e' sommato il disordine attuale che ha anteposto a una seria programmazione energetica la proliferazione di incentivi a pioggia: un esempio evidente e' quello di un'esplosione incontrollata, e non supportata dalla rete, della produzione da fonti rinnovabili, mentre continuano a rimanere incagliati miliardi di investimenti in infrastrutture e impianti a carbone pulito, vitali per la sicurezza, la qualita' del servizio, e l'abbattimento delle bollette per imprese e famiglie". In questo quadro, i sindacati, "mai ascoltati, ribadiscono la richiesta di istituire presso il ministero dello Sviluppo Economico una sede permanente di coordinamento delle politiche energetiche, nella quale si possa sviluppare la concertazione con tutti i soggetti imprenditoriali, istituzionali e sociali".

(Lab/Opr/Adnkronos)

09-LUG-12 14:31

NNNN

Agi Economia lunedì 9 luglio 2012

CONTRATTI: ELETTRICI, PRONTA PIATTAFORMA UNITARIA, SALARI +7%/+9%

=

ZCZC

AGI0438 3 ECO 0 R01 / EE02

CONTRATTI: ELETTRICI, PRONTA PIATTAFORMA UNITARIA, SALARI +7%/+9% =

(AGI) - Roma, 9 lug. - Pronta la piattaforma unitaria dei lavoratori elettrici, per il rinnovo del contratto di lavoro 2013-2015: la parte salariale prevede la richiesta di un aumento salariale per il triennio 2013-2015 tra il 7 e il 9%, oltre alla rivalutazione di alcune voci economiche del contratto. "Al centro delle proposte la difesa dell'occupazione, l'eliminazione della precarietà, il welfare contrattuale e l'incremento del salario reale dei lavoratori", spiegano in una nota congiunta Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil. (AGI)
Red/Ccc (Segue)
091448 LUG 12

NNNN

Agi Economia lunedì 9 luglio 2012

CONTRATTI: UIL, VARATA PIATTAFORMA PER RINNOVO ELETTRICI =

ZCZC

AGI0515 3 ECO 0 R01 /

CONTRATTI: UIL, VARATA PIATTAFORMA PER RINNOVO ELETTRICI =

(AGI) - Roma, 9 lug. - "L'approvazione di una piattaforma unitaria è un atto importante con il quale si avvia il percorso contrattuale dei settori energia-chimica". A sottolinearlo è Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, parlando a margine dell'assemblea nazionale dei quadri e delegati di Uilcem-Uil, Filctem-Cgil e Flaei-Cisl che questa mattina ha varato la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale 2013-2015 per circa 60.000 lavoratori elettrici.

(AGI)

Red/Gio (Segue)

091537 LUG 12

Ansa Economia lunedì 9 luglio 2012

LAVORO:PRONTA PIATTAFORMA UNITARIA NUOVO CONTRATTO ELETTRICI

ZCZC4672/SX4

RX174359

R ECO S04 XQKL

LAVORO:PRONTA PIATTAFORMA UNITARIA NUOVO CONTRATTO ELETTRICI

(ANSA) - ROMA, 9 LUG - E' pronta la piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i 60 mila lavoratori elettrici, in scadenza a fine anno. E' quanto fanno sapere i sindacati di categoria, dopo che l'Assemblea nazionale dei quadri e delegati Filctem-Cgil, Flaei-Cisl, Uilcem-Uil ha varato la piattaforma per il contratto relativo al periodo 2013-2015.

La piattaforma, aggiungono, "sara' immediatamente presentata alle associazioni imprenditoriali Assoelettrica Confindustria, Confservizi Federutility, Enel ed alle imprese del settore per il rapido avvio delle trattative". Al centro delle proposte ci sono, spiegano le tre sigle, "la difesa dell'occupazione, l'eliminazione della precarieta', il welfare contrattuale e l'incremento del salario reale dei lavoratori".

Un punto prioritario su tutti, evidenziano, e' rappresentato da "una politica energetica di sostegno all'industria, ai servizi, per migliorare la qualita' del servizio erogato e ridurre il costo del Kwh, con avvio immediato di investimenti in infrastrutture, la difesa dei siti energetici e dell'occupazione, diretta e indotta". (ANSA).

Y08

09-LUG-12 16:45 NNNN

Adnkronos Economia lunedì 9 luglio 2012

**CONTRATTI: PIRANI (UIL), SU RINNOVO ELETTRICI FONDAMENTALE
CONDIVISIONE SCELTE =**

ZCZC

ADN0882 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

CONTRATTI: PIRANI (UIL), SU RINNOVO ELETTRICI FONDAMENTALE CONDIVISIONE
SCELTE =

Roma, 9 lug. (Adnkronos/Labitalia) - "L'approvazione di una piattaforma unitaria e' un atto importante con il quale si avvia il percorso contrattuale dei settori energia-chimica". A sottolinearlo e' Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, il quale parla a margine dell'assemblea nazionale dei quadri e delegati di Uilcem-Uil, Filctem-Cgil e Flaei-Cisl, che questa mattina ha varato la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale 2013-2015 per circa 60.000 lavoratori elettrici.

In attesa delle assemblee che nei prossimi giorni dovranno varare i contratti dei settori chimico-farmaceutico, gomma-plastica, energia e petrolio, gas-acqua, Pirani sottolinea: "Nella fase attuale la nostra e' una scelta precisa che punta a non considerare ineluttabile la recessione ma vuole impegnare direttamente lavoratori e imprese nelle scelte che portino a crescita e sviluppo".

E conclude: "Ci auguriamo che, a differenza del governo, le imprese considerino fino in fondo il valore della condivisione degli impegni e delle scelte".

(Lab/Opr/Adnkronos)
09-LUG-12 17:01

NNNN

Ccnl Elettrici, varata piattaforma unitaria per rinnovo

Varata la piattaforma sindacale per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 2013-2015 per i 60 mila lavoratori elettrici. La proposta è stata approvata oggi dall'Assemblea nazionale dei quadri e delegati di Filctem-Cgil, Flaei-Cisl e Uilcem-Uil. Il contratto è in scadenza per il 31 dicembre prossimo. La piattaforma sarà ora immediatamente presentata alle associazioni imprenditoriali Assoelettrica Confindustria, Confservizi Federutility, Enel e alle imprese del settore per il rapido avvio delle trattative.

Un punto prioritario su tutti: **i sindacati rivendicano una politica energetica di sostegno all'industria, ai servizi, per migliorare la qualità del servizio erogato e ridurre il costo del Kwh, con avvio immediato di investimenti in infrastrutture, la difesa dei siti energetici e dell'occupazione, diretta e indotta.** Infatti, "alle croniche debolezze del passato – scrivono i sindacati in premessa – si è sommato il disordine attuale che ha anteposto ad una seria programmazione energetica la proliferazione di incentivi a pioggia: un esempio evidente è quello di una esplosione incontrollata, e non supportata dalla Rete, della produzione da fonti rinnovabili, mentre continuano a rimanere incagliati miliardi di investimenti in infrastrutture e impianti a carbone pulito, vitali per la sicurezza, la qualità del servizio, e l'abbattimento delle bollette per imprese e famiglie". In questo quadro, i sindacati (mai ascoltati) ribadiscono la richiesta di istituire presso il ministero dello Sviluppo Economico una sede permanente di coordinamento delle politiche energetiche, nella quale si possa sviluppare la concertazione con tutti i soggetti imprenditoriali, istituzionali e sociali.

TAGS [filctem cgil contratto elettrici](#)

09/07/2012 13:36

da "RASSEGNA.IT"

Il diario del lavoro

Direzione: Aris Accornero, Carlo Dell'Aringa, Tiziano Treu
Direttore responsabile: Massimo Mascini

ELETTRICI

Pronta la piattaforma unitaria per il rinnovo del contratto

Argomento: Energia

L'assemblea nazionale dei quadri e delegati Filctem Cgil, Flaei Cisl, Uilcem Uil, riunita a Roma il 9 luglio, ha varato la piattaforma per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro 2013-2015 per i circa 60.000 lavoratori elettrici, in scadenza il 31 dicembre 2012, che sarà immediatamente presentata alle associazioni imprenditoriali Assoelettrica Confindustria, Confservizi Federutility, Enel e alle imprese del settore per il rapido avvio delle trattative.

Nella piattaforma unitaria i sindacati rivendicano prioritariamente una politica energetica di sostegno all'industria, ai servizi, per migliorare la qualità del servizio erogato e ridurre il costo del Kwh, con avvio immediato di investimenti in infrastrutture, la difesa dei siti energetici e dell'occupazione, diretta e indotta. Infatti, "alle croniche debolezze del passato – scrivono i sindacati in premessa – si è sommato il disordine attuale che ha anteposto a una seria programmazione energetica la proliferazione di incentivi a pioggia: un esempio evidente è quello di una esplosione incontrollata, e non supportata dalla Rete, della produzione da fonti rinnovabili, mentre continuano a rimanere incagliati miliardi di investimenti in infrastrutture e impianti a carbone pulito, vitali per la sicurezza, la qualità del servizio, e l'abbattimento delle bollette per imprese e famiglie".

In questo quadro, i sindacati (mai ascoltati) ribadiscono la richiesta di istituire presso il ministero dello Sviluppo economico una sede permanente di coordinamento delle politiche energetiche, nella quale si possa sviluppare la concertazione con tutti i soggetti imprenditoriali, istituzionali e sociali.

Tra i punti salienti delle proposte sindacali contenute in piattaforma, il rafforzamento delle relazioni industriali con un'evoluzione in senso partecipativo partecipativo dei lavoratori, attraverso la costituzione dei Consigli di sorveglianza e di potenziamento degli organismi bilaterali di settori (Osservatori e Commissioni).

Discorso a parte per la Responsabilità sociale delle imprese che i sindacati propongono di declinare sia per la sostenibilità ambientale che per via contrattuale aziendale, a cominciare dal protocollo sottoscritto (dicembre 2011) tra Confindustria e Cgil, Cisl, Uil sull'efficienza energetica.

Infine i sindacati ripropongono alle associazioni datoriali la riunificazione delle aree contrattuali e della filiera: "occorre definire – insistono – nei tre contratti nazionali (elettrico, gas-acqua, energia e petrolio) linee guida che, nella successiva vigenza contrattuale, pongano le condizioni per realizzare l'obiettivo del contratto unico del settore energetico".

In merito alle questioni inerenti il mercato del lavoro, il sindacato richiede l'incremento dell'occupazione anche attraverso il superamento delle forme attuali di flessibilità lavorativa per stabilizzare i rapporti di lavoro, utilizzando l'apprendistato professionalizzante come elemento principale di accesso al lavoro e potenziando la formazione continua.

Si richiede, inoltre, di definire "linee guida" che prevedano – nei casi di ristrutturazioni e di crisi industriali – la difesa occupazionale con l'impegno delle imprese all'adozione di strumenti non traumatici (contratti di solidarietà, ammortizzatori sociali, clausole sociali), accompagnati da forme di integrazione al reddito e programmi di formazione mirati al reimpiego.

In campo di welfare contrattuale, per i sindacati , è necessario definire un protocollo per l'erogazione dei servizi alla persona e alle famiglie, prevedere un percorso per unificare i vari fondi di previdenza integrativa presenti nel settore (Fopen, Fiprem, Pegaso), oltre a prevedere l'attivazione (da parte delle imprese) della posizione assicurativa dal momento di accesso al lavoro, a prescindere dalla tipologia contrattuale d'ingresso. Per il "Fisde", il fondo sanitario integrativo, si richiede la sua estensione all'intero settore elettrico.

Punto fermo per i sindacati resta la tutela del potere di acquisto dei salari reali dei lavoratori: a questo scopo, si richiede un aumento salariale per il triennio 2013-2015 tra il 7 e il 9%, oltre alla rivalutazione di alcune voci economiche del contratto.

09 Luglio 2012

Powered by Adon